

- (9) La Commissione ha raccolto e verificato tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini dell'inchiesta e ha visitato gli stabilimenti delle seguenti aziende:

a) *Produttori comunitari:*

- Hydro Agri GmbH, Brunsbuettel, Germania
- Stickstoffwerke AG, Wittenberg-Piesteritz, Germania
- Fertilizantes Enfesa, SA, Madrid, Spagna
- FESA Fertilizantes Españoles, SA, Madrid, Spagna
- Grande Paroisse SA, Parigi, Francia
- Irish Fertilizer Industry Ltd, Dublino, Irlanda
- Enichem Agricoltura, SpA, Milano, Italia
- DSM Meststoffen BV, Sittard, Paesi Bassi
- Kemira BV, Rotterdam, Paesi Bassi

b) *Produttore/esportatore nella Repubblica ceca:*

- Chemopetrol s. p., Litvinov

c) *Produttori/esportatori nella Repubblica slovacca:*

- Duslo s. p., Sala (produttore/esportatore)
- Petrimex Foreign Trade Company Ltd, Bratislava (esportatore ed ex detentore del monopolio delle esportazioni cecoslovacche)

d) *Importatori nella Comunità:*

- Interore SA, Bruxelles, Belgio
- Unifert SA, Bruxelles, Belgio
- Champagne Fertilisants SA, Reims, Francia

- (10) La Commissione ha ricevuto e utilizzato le informazioni fornite da altri quattro produttori comunitari che avevano risposto al questionario.
- (11) Per quanto riguarda i produttori in Bielorussia, Georgia, Russia, Tagikistan, Ucraina e Uzbekistan, le informazioni fornite indicano l'esistenza di un totale di 24 impianti che notoriamente e presumibilmente producono urea in questi paesi. I questionari informativi sono stati inviati a tutti questi produttori, ma soltanto tre di essi hanno risposto. Due di questi tre produttori hanno sede in Russia ed hanno affermato di non avere esportato urea verso la Comunità nel corso del periodo d'inchiesta. Il terzo, unico produttore di fertilizzanti noto in Georgia, ha affermato di avere interrotto la produzione di urea da alcuni anni.
- (12) L'inchiesta riguardava il periodo dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992 (il « periodo d'inchiesta »).
- (13) Tutte le parti interessate sono state informate dei principali fatti e considerazioni in base ai quali si intendeva raccomandare l'imposizione di dazi definitivi. Inoltre è stato concesso un periodo entro il

quale le parti interessate potevano presentare le loro osservazioni in seguito alla comunicazione delle suddette informazioni.

- (14) Alcune parti interessate hanno affermato di non aver ricevuto da parte della Commissione informazioni sufficientemente dettagliate relative al calcolo dei margini di dumping e al livello necessario per l'eliminazione del pregiudizio, e che questo poteva influire sulla loro capacità di difendere i propri interessi.
- (15) Per quanto riguarda la pubblicazione di informazioni, sono stati comunicati agli esportatori i dettagli relativi al calcolo dei livelli individuali di dumping e alla determinazione dei livelli di eliminazione del pregiudizio. I produttori comunitari sono stati messi al corrente dei dettagli relativi ai prezzi medi di vendita dei produttori comunitari, alle sottoquotazioni, ai livelli di profitto, e alla determinazione dei livelli necessari per l'eliminazione del pregiudizio; gli importatori sono stati informati di tutti gli aspetti dell'inchiesta e dei motivi in base ai quali si intendeva raccomandare l'imposizione dei dazi definitivi.

Pertanto, la Commissione ritiene che ognuna delle parti interessate abbia ricevuto, conformemente all'articolo 8 del regolamento (CEE) n. 2423/88, tutte le informazioni disponibili necessarie e pertinenti alla protezione degli interessi e alla difesa delle parti interessate.

B. PRODOTTO IN ESAME

1. Descrizione del prodotto

- (16) Il prodotto in esame è l'urea, derivato dell'ammoniaca, a sua volta prodotta principalmente dal gas naturale, benché possa derivare anche dai prodotti di scarto della raffinazione del petrolio. L'urea in forma solida si presenta in piccoli « granuli » (a superficie ruvida), oppure sotto forma di piccoli « prill » (granuli a superficie liscia). L'urea solida può essere mescolata con acqua per ottenere urea « liquida ».
- (17) L'urea in granuli e in prill può venire utilizzata a scopi agricoli e industriali.
- l'urea a granulazione agricola può venire utilizzata sia come fertilizzante da spargere sul terreno che come integratore per l'alimentazione animale;
 - l'urea a granulazione industriale (o « tecnica ») è una materia prima per alcune colle e plastiche.

L'urea liquida può essere utilizzata sia come fertilizzante che a scopi industriali. Benché l'urea sia presente sotto le diverse forme sopra citate, le sue proprietà chimiche rimangono essenzialmente le stesse; gli scopi del presente procedimento può essere considerato pertanto un unico prodotto.